

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER ACCREDITAMENTO ENTI GESTORI DI UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE DENOMINATA «CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE» - in breve CAG

A. - FASE DOMANDA

1. - L'accREDITamento può essere richiesto solo dopo che l'unità d'offerta abbia iniziato l'attività a seguito del completamento del procedimento di presentazione della Comunicazione Preventiva di Esercizio, in breve CPE, e delle conseguenti verifiche con esito positivo. L'istanza di accREDITamento pertanto, non potrà essere presentata contestualmente alla CPE. Per inizio dell'attività s'intende la capacità (strutturale, organizzativa, gestionale) di erogare le prestazioni o i servizi da accREDITare. Non costituisce, invece, una condizione necessaria l'effettiva presenza degli utenti all'interno della unità d'offerta.

2. - La richiesta di accREDITamento è presentata al Comune dai gestori di unità d'offerta sociale denominata Centro di Aggregazione Giovanile, in breve CAG, situati sul territorio comunale e può essere presentata direttamente presso il Settore Servizi sociali-Servizio Affari generali, Innovazione e sviluppo, oppure, mediante raccomandata a.r. indirizzata al Settore Servizi sociali-Servizio Affari generali, Innovazione e sviluppo o per posta elettronica certificata alla casella servizisociali@pec.comune.brescia.it, utilizzando l'apposito modulo riportato in calce al presente documento e scaricabile dal sito istituzionale del Comune.

3. - Il possesso dei requisiti soggettivi di accREDITamento può essere dimostrato o tramite idonea documentazione allegata all'istanza o tramite autocertificazione.

Il possesso dei requisiti oggettivi di accREDITamento deve essere dimostrato con la produzione, in allegato all'istanza, della documentazione richiesta all'atto dell'accREDITamento, come specificata nella scheda - allegato B) alla deliberazione della Giunta Comunale che approva i requisiti di accREDITamento.

4. - L'accREDITamento deve essere nuovamente richiesto in tutti i casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE): si rinvia a quanto previsto al riguardo nel Decreto del Direttore della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale Regione Lombardia n. 1254 in data 10 febbraio 2010, pag. 3, paragrafo 1.2 rubricato «Casi di utilizzo della CPE».

B. - FASE ISTRUTTORIA

1. - I termini previsti per la conclusione dell'istruttoria sono di 90 (novanta) giorni dalla data del ricevimento della

domanda. Durante l'istruttoria potranno essere inviate dal Comune al soggetto richiedente l'accreditamento richieste per ottenere chiarimenti, integrazioni, precisazioni, etc.: ogni interlocuzione con il soggetto richiedente l'accreditamento sospende i termini previsti per la conclusione dell'istruttoria medesima.

2. - A seguito del ricevimento della domanda, l'ufficio comunale preposto ne controlla la completezza e la regolarità, verifica che siano stati allegati tutti i documenti richiesti per l'accreditamento, come previsti nella scheda - allegato B) alla deliberazione della Giunta Comunale che approva i requisiti di accreditamento, verifica che dai documenti acquisiti agli atti (autorizzazione, CPE, verbali di vigilanza dell'ASL-ora ATS) l'unità di offerta sociale CAG candidata all'accreditamento risulti in possesso dei requisiti minimi di esercizio, procede alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti, come previsto dal citato Decreto del Direttore della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale Regione Lombardia n. 1254 in data 10 febbraio 2010.

3. - Nel caso la domanda presenti irregolarità sanabili, l'ufficio preposto inviterà il soggetto richiedente alla regolarizzazione.

4. - Nel caso dai documenti in possesso del Comune si rilevi la perdita di alcuno dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta candidata all'accreditamento, sarà richiesto al gestore di comprovare l'eventuale intervenuto ripristino di tali requisiti, assegnando un termine perentorio di 30 giorni, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro nel termine assegnato, la domanda di accreditamento è da considerarsi respinta e che saranno attivate le procedure di cui all'art. 15, commi 3 e segg. della L.R. n. 3/2008.

5. - Potranno essere effettuate verifiche circa le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio contestuali alla domanda di accreditamento: qualora dalle verifiche risulti il mancato possesso di alcuno dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sarà interrotta l'istruttoria e comunicato il diniego dell'accreditamento.

6. Un'apposita commissione, composta da tre o cinque dipendenti esperti in materie sociali, amministrative e tecniche, nominata dal dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, nonché responsabile del procedimento, presieduta dallo stesso dirigente o da suo delegato, proseguirà l'istruttoria per accertare il possesso dei requisiti di accreditamento, mediante:

- esame nel merito della documentazione allegata alla domanda (come specificata nella scheda - allegato B) alla deliberazione della Giunta Comunale che approva i requisiti di accreditamento),

- successivo sopralluogo presso l'unità di offerta sociale.

7. - Il verbale del sopralluogo descriverà le attività effettuate e l'esito dei riscontri effettuati e, tenuto conto della valutazione dei documenti programmatici presentati in allegato alla domanda di accreditamento, esprimerà parere favorevole o contrario all'accREDITAMENTO dell'unità di offerta sociale CAG.

C. - FASE ADOZIONE PROVVEDIMENTO ACCREDITAMENTO E PUBBLICAZIONE

1. - Entro 30 (trenta) giorni dalla data del sopralluogo, sulla scorta del parere espresso nel relativo verbale, il dirigente responsabile del Procedimento, Responsabile del Settore Servizi sociali emetterà atto amministrativo dirigenziale di accreditamento, disponendo contestualmente l'inserimento dell'ente richiedente l'accREDITAMENTO nell'Albo dei gestori di unità di offerta sociale CAG accREDITATI, nonché il tempestivo aggiornamento dell'Albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune, ovvero emetterà motivato atto di diniego dell'accREDITAMENTO, dandone tempestiva comunicazione all'interessato, anche ai fini delle impugnazioni previste dalla legge.

D. - FASE VERIFICA ANNUALE E CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI

1. - Almeno una volta l'anno, senza preavviso, sarà effettuato sopralluogo presso l'unità di offerta sociale, al fine verificare il mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO, a cura del Settore Servizi sociali al quale compete tra l'altro, ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, garantire il buon funzionamento dei Servizi sociali.

2. - L'esito positivo del sopralluogo non comporterà l'emissione di uno specifico provvedimento, ma il verbale dello stesso a firma dei tecnici incaricati sarà acquisito al fascicolo dell'Unità di Offerta Sociale CAG accREDITATA.

3. - Qualora il sopralluogo evidenzi la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo - gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accREDITAMENTO - il Comune inviterà l'Ente gestore dell'Unità d'offerta CAG a ripristinare il/i requisito/i perduto/i entro un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni, per il ripristino del/dei requisito/i perduto/i, e potrà essere concesso, per comprovate, impreviste difficoltà sopravvenute, un ulteriore termine perentorio proporzionato agli adempimenti necessari per il ripristino e comunque non superiore ad ulteriori 60 (sessanta) giorni.

4. - Esperite inutilmente le procedure di ripristinabilità, come sopra descritte, il dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali disporrà la revoca del provvedimento di accreditamento, a causa della perdita di un requisito soggettivo od oggettivo, gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accREDITamento, disponendo contestualmente la cancellazione dall'albo dei soggetti gestori accreditati di unità di offerta sociale CAG.

5. - La revoca dell'accREDITamento sarà altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore e in caso di mancata presentazione di CPE nei casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova CPE (v. paragrafo A., capoverso 4.).